

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

Revisione del 26/06/2014 (Rev. 003 – Giugno-2014) –

Data della stampa 26/06/2014

La presente scheda di sicurezza non è richiesta dall'art. 31 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 in quanto il prodotto non è classificato pericoloso. Comunque per ottemperare a quanto disposto dall'art. 32 del Regolamento citato e per fornire adeguate informazioni agli utilizzatori la presente scheda di sicurezza è stata redatta nel formato previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 art. 31 come modificato dal Regolamento (UE) 453/2010.

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Denominazione:          | <b>GLICERINA GREZZA</b>  |
| Sinonimi e descrizione: | Glicerina grezza da produzione Diesel-Bi, contenente sali e altre impurezze. Glicerolo grezzo. |
| N° CAS                  | 56-81-5 (per la glicerina)   |
| EC N°                   | 200-289-5 (per la glicerina)   |
| INDEX N°                | Non assegnato  |

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Utilizzo come materia prima nel settore cosmetico, farmaceutico, in applicazioni per la produzione di energia da biomasse e in applicazioni tecniche industriali.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

NOVAOL S.r.l. - SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA  
Via Vittor Pisani, 10  
201241 MILANO

#### Persona competente responsabile per la SDS:

FRONZONI FABRIZIO  
Via Baiona, 259  
48123 Ravenna (RA)  
TEL +39 0544 1884813  
CELL +39 335 5750602  
e-mail: [f.fronzoni@novaol.it](mailto:f.fronzoni@novaol.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

NOVAOL S.r.l. - STABILIMENTO  
Via Baiona, 259  
48123 Ravenna (RA)  
TEL +39 0544 1884813  
Fax +39 0544 1884824  
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA Tel 02 66101029 (24ore).

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

| <i>Nome della sostanza o miscela</i> | <i>Classificazione in accordo con il Regolamento 1272/2008</i> | <i>Classificazione in accordo con la Direttiva 67/548/CEE o Direttiva 1999/45/CE</i> |
|--------------------------------------|--|--|
| Glicerina grezza                     | Non è classificata pericolosa                                  | Non è classificata pericolosa  |

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### *Etichetta in accordo con il Regolamento 1272/2008*

Il prodotto non prevede alcuna etichettatura

### 2.3 Altri pericoli

La sostanza non contiene PBT né vPvB

Il prodotto non presenta particolari pericoli per l'uomo e per l'ambiente nelle normali condizioni di impiego.

La glicerina, come altre sostanze facilmente degradabili, può contribuire seriamente ad esaurire il contenuto di ossigeno nelle acque se scaricata in grande quantità senza precauzioni.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

| Sostanza  | Identificatori                | %     | Classificazione 67/548/CEE              | Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]   |
|-----------|-------------------------------|-------|---|---|
| Glicerina | CAS 56-81-5<br>ECN°267-015-4  | 80-95 | Non classificato                        | Non classificato  |
| Metanolo  | CAS 67-56-1<br>ECN° 200-659-6 | ≤ 0,2 | F; R11<br>T; R23/24/25 -<br>39/23/24/25 | Flam.Liq. 2 - H225<br>Acute Tox. 3 - H331<br>Acute Tox. 3 - H311<br>Acute Tox. 3 - H301<br>STOT SE 1 - H370 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

### 3.2 Miscele

Non applicabile

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

### GLICERINA GREZZA

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo. Consultare il medico in caso di sintomi persistenti o di dubbio. Non indurre il vomito in persone non coscienti.

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Contatto con la pelle:  | allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua. Consultare un medico se il disturbo continua                                   |
| Contatto con gli occhi: | lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 20 minuti. Se i sintomi persistono, consultare il medico.  |
| Ingestione:             | difficilmente il prodotto può essere ingerito in quantità pericolose. In tal caso, se il soggetto è cosciente, fargli bere due bicchieri d'acqua e provocargli il vomito facendogli mettere in gola le dita previamente lavate. (Non dare mai niente da bere a persone non coscienti) |
| Inalazione:             | in caso di esposizione a nebbie o vapori provenienti dal prodotto surriscaldato allontanare il soggetto dalla zona inquinata e tenerlo al caldo in ambiente ben aerato In caso di malessere consultare il medico.   |

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alla sostanza vedere al Cap. 11

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei:     | anidride carbonica(CO <sub>2</sub> ), schiuma alcool resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio, acqua nebulizzata     |
| Mezzi di estinzione non idonei: | getti d'acqua che possono estendere l'incendio. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi |

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di combustione si può verificare la formazione di fumi tossici di anidride carbonica e monossido di carbonio. Evitare perciò di respirare i fumi.

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

### GLICERINA GREZZA

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|   |  |
|---|--|
| Raccomandazioni generali:                               | mantenere freddi gli imballi irrorandoli d'acqua   |
| Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: | il personale addetto alle operazioni antincendio dovrebbe usare l'autorespiratore per evitare l'esposizione a fumo e vapori.<br>Il personale addetto alle operazioni di spegnimento di un incendio deve indossare idonei indumenti protettivi ignifughi e mezzi protettivi per la pelle e gli occhi. |

## 6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver indossato i dispositivi di protezione individuale (guanti di gomma, stivali e grembiule protettivo)
- In caso di ambiente chiuso o poco ventilato utilizzare una maschera o l'autorespiratore se del caso
- Allontanare eventuali sorgenti di ignizione, spegnere immediatamente eventuali fiamme od apparecchiature elettriche non antideflagranti
- Cercare di arrestare la perdita ruotando se possibile i contenitori con il foro verso l'alto, se ciò è possibile, senza pericolo.
- Allontanare il personale non indispensabile

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di scorrere nelle fogne, corsi d'acqua, acque sotterranee e suolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Contenere le perdite con terra, sabbia o materiale inerte (terra di diatomea, vermiculite...).

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria e raccoglierlo, per quanto possibile, per il riutilizzo o per l'eliminazione in fusti o imballaggi idonei. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte (terra o sabbia) e raccoglierlo in recipienti chiusi ed idonei in attesa di smaltimento.

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati con acqua se non vi sono controindicazioni. La natura grassa della sostanza potrà comportare la formazione di superfici scivolose.

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedi anche sezioni 8 e 13

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Il prodotto non è classificato pericoloso.

Comunque l'esposizione dei lavoratori durante e dopo le normali operazioni dovrebbe essere minimizzata usando pratiche di buona igiene industriale.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Operare in ambiente sufficientemente aerato e preferibilmente in impianti a ciclo chiuso.
- Prima di consentire l'ingresso in un serbatoio o in un'apparecchiatura procedere ad un'accurata bonifica, seguita da ventilazione con aria fresca per escludere completamente la presenza di vapori del prodotto.
- Bonificare le tubazioni e le apparecchiature prima degli interventi di manutenzione che prevedano l'impiego di fiamme libere.
- In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle lava-occhi.
- Durante il lavoro non mangiare né bere. Lavarsi le mani dopo l'impiego e prima di mangiare.

### 7.2 Condizione per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinare in ambienti adeguatamente aerati, lontano da fonti di calore, sostanze incompatibili e fonti d'ignizione.
- Adottare le opportune precauzioni contro le cariche elettrostatiche e le scariche atmosferiche.
- Realizzare idonei bacini di contenimento intorno ai serbatoi fuori terra.

#### **Materiali incompatibili:**

- Riducenti e ossidanti forti
- Perossidi

#### **Condizioni di stoccaggio:**

- Immagazzinare in un luogo asciutto, fresco, areato e lontano da fonti di calore
- Conservare e veicolare il prodotto al riparo dall'umidità in quanto è igroscopico

### 7.3 Usi finali specifici

Non sono previsti usi specifici conosciuti e valutati

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### *Limiti di esposizione occupazionale*

| Sostanza            | VL – 8ore                | Fonte                         | VL – Breve termine | Fonte                         |
|---------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------|
| Glicerina (aerosol) | 10 ppm (TWA)             | ACGIH '10                     | Non definiti       |                               |
| Metanolo            | 200 ppm (pelle)          | DM 4/2/2008 e Dir. 2006/15/CE | Non definito       | DM 4/2/2008 e Dir. 2006/15/CE |
|                     | TWA 200 ppm (pelle)      | ACGIH '10                     | STEL 250 ppm       | ACGIH '10                     |
|                     | OES-LTEL 200 ppm (pelle) | UK                            | OES-STEL 250 ppm   | UK                            |
|                     | MAK 200 ppm (pelle)      | DFG                           |                    |                               |

#### ***Procedure di monitoraggio consigliate***

Poiché la sostanza ha componenti con limiti di esposizione occupazionale, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria.

Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### ***8.2.1 Controlli tecnici idonei***

Controlli tecnici particolari non sono necessari.

Gli ambienti di lavoro dovrebbero essere adeguatamente areati. Ove possibile installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei vapori al di sotto dei Limiti di Esposizione Professionale sarà necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione individuale.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

#### ***8.2.2 Misure di protezione individuale***

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Protezione respiratoria:  | maschera antipolvere (per eventuale prodotto nebulizzato) o con filtro per vapori organici. |
| Protezione delle mani:    | guanti in gomma.  |
| Protezione degli occhi:   | occhiali a tenuta.  |
| Protezione della persona: | stivali, grembiule in gomma o PVC.  |

#### ***8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale***

Fare riferimento alla specifica normativa per la protezione dell'ambiente (aria, acqua, suolo e rifiuti).

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                    |                                    |  |   |
|------------------------------------|------------------------------------|--|---|
| <b>Aspetto</b>                     | Liquido viscoso giallo bruno       | <b>Limite infiammabilità</b>                       | Non applicabile a temperatura ambiente                            |
| <b>Odore</b>                       | Leggero                            | <b>Tensione di vapore</b>                          | Non determinata   |
| <b>Soglia olfattiva</b>            | Non determinata                    | <b>Densità vapori</b>                              | Non determinata   |
| <b>pH</b>                          | Leggermente alcalino               | <b>Densità relativa</b>                            | 1,26 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C                                    |
| <b>Punto fusione/congelamento</b>  | Approx 24°C (punto di scorrimento) | <b>Solubilità</b>                                  | Miscibile con acqua in tutte le proporzioni<br>Solubile in alcoli |
| <b>Punto ebollizione</b>           | Approx 290 °C                      | <b>Coefficiente ripartiz. (n-ottanolo)/(acqua)</b> | Non determinato   |
| <b>Intervallo di distillazione</b> | Non determinato                    | <b>Temperatura di autoaccensione</b>               | Non determinata   |
| <b>Punto infiammabilità</b>        | Approx 100 °C, vaso chiuso         | <b>Temperatura di decomposizione</b>               | Non determinata   |
| <b>Tasso di evaporazione</b>       | Non determinato                    | <b>Viscosità</b>                                   | 350 cSt a 40 °C   |
| <b>Infiammabilità solidi/gas</b>   | Non determinata                    | <b>Proprietà esplosive</b>                         | Non esplosivo   |
|                                    |                                    | <b>Proprietà ossidanti</b>                         | Non ossidante   |

### 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare (glicerina pura) 92,1  
Formula molecolare: non univoca

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile nelle normali condizioni di esercizio

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'aggiunta di ossidanti alla glicerina in cui sono in tutto o in parte solubili può dar luogo a miscele esplosive

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare ambienti con forte tasso di umidità. Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo, surriscaldamento e fonti di accensione

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti (quali: acido nitrico, cromico perclorico e loro sali) e perossidi (quali perossido di sodio e acqua ossigenata concentrata)

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare fumi tossici di monossido di carbonio  
I fumi di decomposizione contengono carbonato sodico

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi pericoloso per la salute

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Vie di penetrazione:** inalazione, ingestione
- **Sensibilizzazione:** non sono riferiti effetti
- **Inalazione:** in concentrazioni elevate, i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Sintomi di irritazione alle vie respiratorie sono da attendersi per inalazioni ripetute ove la miscela venisse sistematicamente manipolata ad alta temperatura senza protezione. ALCOOL METILICO LC50 INALAZIONE 81,9 mg/l 4h ratto
- **Ingestione:** LD50 12600 mg/kg (ratto) (glicerina) - Per ingestione di quantità massicce c'è da attendersi uno stato di malessere generale del sistema digerente: nausea, vomito e diarrea dovuti all'effetto disidratante della glicerina e dei sali disciolti. In tale situazione l'effetto del metanolo potrebbe essere mascherato. Si ricordi comunque che il metanolo può provocare danni al sistema nervoso.
- **Contatto con gli occhi:** spruzzi e vapori negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.
- **Contatto con la pelle:** il liquido può irritare la pelle.
- **Cancerogenesi:** non sono riferiti effetti
- **Mutagenesi:** non sono riferiti effetti
- **Effetti riproduzione:** non sono riferiti effetti

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente

### 12.1 Tossicità

Valori per la GLICERINA

LC50, 96 ore, pesci > 5000 mg/l - LC50>5000 mg/l 24h Carassus auratus - EC50, 48 ore Daphnia > 10000 mg/l - IC50, 72 ore Alghe >2900 mg/l.



## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

### GLICERINA GREZZA

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Tutti gli ingredienti si possono definire facilmente degradabili in accordo con le classificazioni CEE e OECD. Evitare comunque di disperdere grosse quantità di prodotto nelle acque (Biodegradabilità >70%, 20 gg per la glicerina)

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

#### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Recuperare se possibile gli scarti in accordo con la legislazione vigente. Non gettare il prodotto nelle fogne. Quantità significative di residui di prodotto devono essere trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali in materia di protezione dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti ed eventuali requisiti imposti dalle autorità locali.

E' possibile trattare il prodotto con altri infiammabili, in adatto bruciatore dotato di camera di separazione delle polveri.

Dopo il recupero della glicerina per distillazione i residui, facilmente biodegradabili, possono essere inviati agli impianti di depurazione biologica

#### **Imballi**

La generazione dei rifiuti relativi agli imballaggi dovrebbe essere evitata o minimizzata se possibile. Fare il possibile per riciclare gli imballaggi utilizzati dopo adeguata bonifica. L'avvio all'incenerimento o in discarica dovrebbe essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Smaltire tramite azienda autorizzata.

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Norme internazionali per il trasporto su strada/ferrovia

RID/ADR prodotto non classificato

(prodotto non pericoloso ai fini del trasporto su strada o ferrovia)

#### Trasporto per via mare

IMO/IMDG prodotto non classificato

(prodotto non pericoloso)

#### Trasporto per via aerea

IATA prodotto non classificato

(prodotto non pericoloso)

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Controlli Sanitari:** i lavoratori esposti ai vapori o aerosol del prodotto potrebbero essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

La valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Frase H indicate nel Punto 3.1

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Indicazioni di pericolo | H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili<br>H301 - Tossico se ingerito<br>H311 - Tossico per contatto con la pelle<br>H331 - Tossico se inalato<br>H370 - Provoca danni agli organi |
|-------------------------|--|

#### Frase R indicate nel Punto 3.1

|                  |   |
|------------------|---|
| Frase di rischio | R11 Facilmente infiammabile<br>R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione<br>R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione |
|------------------|---|

## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

# GLICERINA GREZZA

### Bibliografia

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche – REACH)
2. Regolamento (CE) N°1272/2008, CLP e successive modifiche
3. Regolamento (UE) N° 453/2010 Modifica Reg. CE 1907/2006
4. DM 03/02/1997 n. 52 e DM 28/04/1997 e successivi aggiornamenti (Classificazione, Imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
5. D.Lgs. N. 65 del 14/3/2003 e successivi aggiornamenti (Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)
6. Lista valori limite di esposizione comunitari
7. Normative per il trasporto di merce pericolosa
8. Sax's - Dangerous Properties of Industrial Materials
9. ACGIH - Limiti di esposizione
10. RTECS - The registry of toxic effects of chemical substances
11. Chemical abstracts (a.c.s.)

### Modifiche apportate rispetto alla Revisione 002 Aprile 2011

Le modifiche apportate rispetto alla Revisione .002 Aprile 2011, sono evidenziate con la barra laterale posta sul margine sinistro.

Punti aggiornati:

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza;
- 1.4 Numero telefonico di emergenza;
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data della presente revisione. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.